

**PRIMA RIUNIONE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE DEL PERCORSO
PARTECIPATIVO
RAVENNA PARTECIPARE**

Giovedì 30 maggio
Casa delle culture

Introduce l'incontro l'Assessora all'immigrazione Valentina Morigi che ringrazia i rappresentanti delle associazioni per aver aderito al Progetto Ravenna Partecipa del Comune di Ravenna. Si ricorda che il progetto è co-finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale 15/2018 sulla partecipazione all'elaborazione di politiche pubbliche.

A questo primo incontro del tavolo di negoziazione (TdN) sono state invitate le associazioni che hanno firmato e aderito l'accordo di partecipazione al processo partecipativo.

Viene presentato il progetto. Il Comune di Ravenna intende creare una Consulta dedicata allo scopo di favorire l'incontro, la conoscenza reciproca, lo scambio e il dialogo tra cittadini/e di diversa provenienza e sarà aperto al terzo settore ed alla cittadinanza attiva e responsabile.

Il progetto ha come oggetto l'ideazione di tale Consulta e in particolare prevede la redazione di una proposta di Regolamento che ne definisca e disciplini le funzioni e le modalità di formazione, organizzazione e funzionamento.

Si ricorda che Ravenna viene dall'esperienza della Rappresentanza e dei consiglieri aggiunti, progetto nato sull'onda delle esperienze realizzate a cavallo degli anni '90, esperienze che si collocano su una linea di attesa per il voto amministrativo, auspicato in quella determinata fase storica.

Il modello a cui ci si ispira è quello di Imola, una consulta costituita da associazioni, cittadini immigrati e non, luogo di incontro e dialogo sulle tematiche inerenti l'immigrazione, l'integrazione, la coesione sociale e tutto quanto possa favorire la realizzazione di una società più unita e rispettosa dei diritti di ciascun individuo.

Commenti al riguardo:

Mirella Rossi (AUSER) ritiene che la strada intrapresa sia quella giusta, a Ravenna esiste una consulta del volontariato che consta di oltre 78 associazioni ma solo 2 fanno parte del mondo migrante. E' ora di lavorare insieme, pur mantenendo ognuno i propri valori.

La consulta deve essere di stimolo al mondo dell'associazionismo e fare massa critica per affrontare le tematiche difficili dell'accoglienza, Inoltre la nuova normativa del terzo settore impone un aggiornamento informativo a tutte le organizzazioni presenti.

Theodore Gbola (AIRP) apprezza molto il progetto ed da la piena disponibilità a partecipare e contribuire alla realizzazione del nuovo organismo rappresentativo.

Denise Galassi (Per gli Altri CSV Ravenna) ritiene fondamentale costruire una rete allargata con tutte le associazioni migranti.

La riforma del terzo settore complica la situazione delle associazioni.

Il 3 agosto c'è un importante scadenza alla quale le associazioni si devono adeguare se vogliono rimanere iscritti ai registri. Propone un incontro con tutte le associazioni per fornire importanti informazioni al riguardo.

Charles Tchameni (Il Terzo Mondo) aderisce con interesse. Un obiettivo è rompere il meccanismo di tenere gli immigrati da una parte. E' necessario promuovere tra le ass. migranti che vi sono organizzazioni del tipo Per gli Altri che danno supporto e sostegno. Siamo in un momento in cui la

gente è diffidente, per questo si deve agire a livello di diffusione delle informazioni e della conoscenza.

Il tavolo propone di allargare e invitare la pletera degli stakeholders e coinvolgerli agli eventi partecipativi.

Inoltre si stabilisce di convocare un incontro per giugno dove invitare tutto l'associazionismo migrante ed in cui l'ass. Per gli Altri darà importanti informazioni sulla nuova legge relativa al terzo settore e sull'importante scadenza del 3 agosto.